

historic

NEWS

Historic Club Schio Cas. Post. 156 - 36015 Schio (Vicenza) - Notiziario non periodico riservato ai Soci - n. 88 - Ottobre 2019 - anno XXV



un grande Historic Day



Domenica 29 settembre, le piazze delle città italiane si sono trasformate in un museo a cielo aperto, con l'esposizione di vetture e motociclette d'epoca sotto l'egidia dell'Automotoclub Storico Italiano (ASI) che, per mezzo dell'opera dei propri club Federati, ha organizzato la "Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca" in cui Vicenza, nella sua magica cornice, ha concesso di condividere la propria bellezza con altrettanta arte dei veicoli d'epoca.



Veneto
The Land of Venice

www.veneto.eu



Grande successo a Vicenza per la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca

L'Historic Club Schio ha collaborato con il CVAE e tanti altri club perché la manifestazione potesse essere perfetta e rimanesse nella memoria e negli annali.

Quasi quattrocento veicoli, provenienti dal Triveneto e suddivisi per epoca di produzione, unitamente a figuranti in abiti d'epoca, si sono raccolti e poi distribuiti, secondo il periodo storico, nelle varie piazze del capoluogo vicentino, incantando un pubblico meravigliato, assai spesso competente e molto maturo, perché le vetture d'epoca sono uscite dalla dimensione di vetture inquinanti ma ammirate come mezzi assai rari da vedere normalmente circolare. Occhi ammaliati dalle forme plastiche delle carrozzerie, dagli arredamenti degli abitacoli, orecchie affascinate dal rombo dei motori e delle descrizioni delle primizie tecniche che accompagnavano ciascuna vettura, valorizzate dalla voce dei pro-

prietari che non mancavano di tessere le lodi dei propri gioielli con un pizzico di orgoglio e tanta, davvero tanta, passione. La ricompensa di un sorriso, dopo la tanta fatica per avere trovato il pezzo giusto per restaurare, o solo conservare, con amore l'eredità del genio e della tecnica, sono emozioni che ripagano di ogni sacrificio, specialmente se apprezzato dal pubblico, appassionato o solo incuriosito. A volte, questi tesori sono spesso tramandati in famiglia, così che il veicolo non sia solo un mezzo di trasporto ma valore culturale e tecnico da tramandare. Proprio per dare un segno del valore culturale e dell'importanza di diffondere la storia dell'automobilismo e motociclismo d'epoca, quest'anno l'ASI ha istituito il "Premio ASI per il motorismo storico" che, a partire da questo anno, sarà consegnato alle personalità più sensibili in questo settore. Quest'anno il premio è stato consegnato, nella cornice di Piazza dei Signori di Vicenza, dal Presidente dell'ASI, Alberto Scuro nelle mani del

Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati, nota per la passione con il marito per gli autoveicoli d'epoca. Nel discorso che è seguito hanno preso la parola anche alcuni Consiglieri Federali ASI. Tutti hanno rinforzato il concetto di valorizzare il patrimonio storico italiano, sia del motorismo ma anche del paesaggio, dei valori enogastronomici, della moda e di tutte le eccellenze che, ancora, il mondo ci invidia, evitando di disperdere in poco tempo, secoli di conoscenza e del saper fare. Un piccolo orgoglio per l'Historic Club Schio i cui i soci, oltre ad avere portato i propri gioielli in piazza, hanno visto cogliere un premio ASI per l'Isotta Fraschini FENC del 1908 del socio Girolamo Saccardo che è stata premiata per essere la più antica vettura presente al raduno. Appuntamento al 2020!

Diego Filippi

Nella foto in basso, Carlo Studlick, vicepresidente dell'Historic Schio con il Presidente del Senato in Piazza dei Signori a Vicenza. (foto F. Lorenzato)





Il Presidente del Senato
Elisabetta Alberti Casellati,
il Presidente dell'ASI Alberto
Scuro e gli organizzatori
dell'evento.



Molti i Club ASI presenti, nella foto i presidenti
dei Club di Venezia, Ferrara e Trento.
A dx, premiazione alla nostra Isotta come
veicolo più antico (1908).





4



ottobre 2019

Historic a Quota 1000 ASI Trofeo Marco Polo

L'Historic Club Schio ha organizzato il 20, 21 e 22 settembre il 24° Historic a Quota 1000 inserito per la prima volta come evento turistico a calendario ASI come Trofeo Marco Polo.

Questo evento ASI, è espressamente dedicato agli amanti della guida e a coloro che intendono i raduni come occasione per ammirare, con suggestivi percorsi, le bellezze delle Dolomiti, paesaggi stupendi, bellissimi borghi montani e per scoprire i profumi e i sapori e delle tradizioni locali. L'occasione inoltre è ghiotta per saggiare le doti delle vetture d'epoca, la stoffa dei conducenti sugli impegnativi percorsi montani e l'abilità dei copiloti a seguire il percorso. L'evento quest'anno prevedeva, il ritrovo nel pomeriggio del venerdì 20 a Madonna di Campiglio in due ottimi hotel a 4 stelle. Pomeriggio di relax nella spa e piscina pronti per l'impegnativo evento. Sabato, dopo le verifiche degli equipaggi nella centrale Piazza Sissi. Consegnati i road book, passaggio e presentazione dei veicoli sotto l'arco gonfiabile griffato ASI e HISTORIC, i partecipanti hanno affrontato il percorso di montagna di oltre 200 km attraversando il passo Carlo

Magno dalla Val Rendena, la Val di Sole, quindi Merano in direzione Naturno. L'occasione giusta per un controllo timbro e assaggio di prodotti tipici al Museo dello Speck e della Val Venosta allestito dal famoso alpinista Reinhold Messner. Dopo la pausa pranzo in un elegante ristorante a Silandro, si è affrontato il passo dello Stelvio mt. 2.758. Una bella sfida per le nostre storiche e per i piloti messi alla prova in 48 strepitosi tornanti. Foto di gruppo al passo e poi via per l'Umbrailpass, il passo più alto della Svizzera (mt 2503) con bellissima discesa per St. Maria incrociando raduni Porsche e Aston Martin!! Dal Canton dei Grigioni passaggio per il tunnel con arrivo in hotel a Livigno in pieno centro storico e sfilata in ZTL tra i turisti



e curiosi. Shopping di rito e una cena a base di specialità della Valtellina, bresaola e pizzoccheri, hanno concluso la serata. L'indomani, domenica 22, tutti al distributore per il pieno! A Livigno il numero dei litri corrisponde agli Euro!! Dalla centrale Via Fontana, alla seggiovia Carosello 3000 una prova di abilità ha risvegliato subito gli equipaggi dai primi freddi autunnali. Rigorosamente con Roadbook pronti per il Passo del Foscagno (mt 2.291) per poi proseguire in direzione Bormio per un riordino con caldo caffè e briefing per la conclusione





dell'avventura. Per la strada provinciale il gruppo è disceso in direzione Tivano per affrontare l'ultima sfida: il temuto Passo del Mortirolo (mt. 1.852), noto per il duro passaggio del Giro d'Italia (pendenza media 10%, max 20%). Ormai la meta si avvicinava, discesa fino a Ponte di Legno e poi ultima sfida il passo del Tonale (mt. 1.884), ma ormai le auto erano un tutt'uno con gli equipaggi! Riordino al Sacrario della Grande Guerra e foto ricordo di gruppo della bella avventura. Ultima discesa "distensiva" e pranzo con premiazioni alla Birreria Stal con un piccolo ricordo a tutti i partecipanti: le mele della Val di

Sole e una bella maglietta polo dell'Historic Club Schio organizzatore dell'evento. Premi ai vincitori della prova di abilità, agli equipaggi da più lontano, alla tessera ASI più datata e a quella più recente, al veicolo più datato, una bella Fiat 1100 TV del '56, ma anche al più eroico per aver percorso con una Lancia 037, 350 km dell'impegnativo percorso. Un saluto dal Presidente Alessandro Rossi, del Commissario ASI Angelo Bernardi, un plauso agli organizzatori e collaboratori, baci e abbracci e un arrivederci al 2020... le nostre Dolomiti ci attendono per altre sfide.

Carlo Studlick





Ecco i vincitori del Quota 1000
Edizione 2019

1° Bercellesi Giorgio del VCC
Bordino con Porsche 911 Carrera del
1977 - tempo 35,26

2° Franceschetto Mirko Historic
Club Schio con Mercedes 200 del
1966 - tempo 34,69

3° Prati Paolo del Circolo Patavino
con Alfa Romeo 2000 Touring del
1960 - tempo 35,36



Sopra, un riconoscimento al Commissario ASI Angelo Bernardi.
In basso, il nostro gruppo all'ultima tappa, Passo del Tonale Sacrario della Grande Guerra.

L'IMPRESA. La goliardata di Gianni Codiferro dell'Historic Club seguita sui social dagli amici

Da Schio allo Stelvio in sella al vecchio Ciao

Tappe a Trento, in birreria a Merano, l'arrivo al
Passo, la sosta notturna in tenda a Trafoi, poi Resia
Il ciclomotore si è spento nella discesa a Lana

Mauro Sartori

Salire sulle rampe dello Stelvio e raggiungere il mitico passo a pochi metri dal cielo in sella ad un Ciao del '92. Sogno di una notte di mezza estate, così gli amici dell'Historic Club Schio hanno voluto definire l'avventura di Gianni Codiferro che, in un momento di adolescenza postuma, decide di progettare questa missione impossibile, documentata a soci ed amici con precisi selfie ad ogni tappa degna di nota. È partito venerdì all'alba dopo verifica della buona funzionalità del ciclomotore, preparazione dello zaino, tenda e sacco a pelo. Poco dopo le 6 è a Trento. Alle 8,30 selfie davanti alla birreria Forst di Merano. Poco dopo le 10, primi problemi: smontaggio e rimontaggio di parte della meccanica... ma alle 14 si riparte. Ore 16,17, un autoscatto davanti al cartello del 43° tornante, indica che la salita è iniziata.

Alle 17,38 il ciclomotore tira il fiato a 2.050 metri, nemmeno in apnea si soffre così ma... alle 18,17 la vetta è raggiunta.

«Non ci risulta che nessun Piaggio Ciao abbia mai percorso il tragitto Schio-Passello dello Stelvio nella storia», sostengono quelli dell'Historic. Di lì a poco inizia la discesa senza motore perché la quarta candela ha smesso di vivere. Alle 20, viene scattata la fotografia di rito davanti all'albergo di Gustav Thoeni, nella sua Trafoi, uno che di discese se ne intendeva senz'altro anche se prediligeva gli slalom. Intanto un'altra candela è saltata. Alle 21 il meritato riposo in tenda preceduto da doccia e birra gelata, anche se sarebbe stato apprezzato un tè caldo.

Al mattino un'ulteriore doccia fredda: il Ciao non riparte. Sostituite più candele, dopo qualche chiamata in causa di santi e beati, il Ciao risorge dal suo mutismo e l'avventura riprende.

Alle 11,34 anche il lago di Resia è doppiato, con il suo campanile che affiora dall'acqua. Ma, alle 14,42 a Lana, il Ciao si ammutolisce. Vestito da motociclista provetto, Gianni spinge, pedala... Non si tratta di riparazioni possibili, il motore ha esalato l'ultimo respiro ed è passato, dopo una impresa prodigiosa, a miglior vita. Rudi Dalla Vecchia parte da Schio per recuperare l'indomito pilota ed il relitto. Nonostante l'aspetto goliardico della missione, il seguito social avuto nei resoconti che Gianni inviava agli amici, ha prodotto un fremito per cui tutti tifavano per il lieto fine dell'impresa.

«In un mondo dove l'avventura massima è restare privi del segnale del cellulare e sentirsi persi, rivivere emozioni di quando si era ragazzi, curiosi del mondo e privi di mezzi economici, dimostra che il futuro appartiene ancora al passato», ringrazia quelli dell'Historic. ●

L'escursione

DALLA FABBRICA AL BUNKER

Per l'8 settembre tutti gli appassionati di veicoli d'epoca hanno un nuovo raduno abbinato a un progetto, organizzato dall'Historic Club di Schio che, con ASI, mira a promuovere il marchio turistico "Veneto - The land of Venice". Con questo patrocinio, il raduno si propone di sviluppare un itinerario culturale che possa essere replicato in tempi diversi, in modo da valorizzare e diffondere le bellezze racchiuse nella nostra bella regione.

Domenica 8 settembre alle ore 8,30 a Schio, si raduneranno gli equipaggi in Fabbrica alta per poi visitare assieme ad un ciclerone il Giardino Jacquard quindi alle 9,45' si partirà in direzione di Recoaro per una seconda tappa culturale: il bunker della seconda guerra mondiale in uso alla Wehrmacht.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

Le Inglesine Historic al British Day

L'Historic Club di Schio, in occasione del "British Day" di Schio ha organizzato anche quest'anno il raduno "Le Inglesine" riservato alle vetture di progettazione inglese, per celebrare i 60 anni dalla presentazione della Mini Minor e per i 50 anni del film "Un colpo all'italiana" (The Italian Job).

Il raduno, svoltosi nella giornata di domenica 13 ottobre, ha visto gli equipaggi radunarsi, rigorosamente vestiti con abbigliamento a tema, nel parcheggio retrostante il Pala Romare. Dopo le registrazioni, a partire dalle 10 del mattino le vetture sono partite per un percorso di regolarità (con tempo di percorrenza segreto) verso il golf club di Asiago. Ogni vettura, partiva distaccata di due minuti e ciascun equipaggio, all'arrivo, doveva comunicare all'arrivo, il tempo impiegato. Una volta esposte le vetture gli equipaggi si sono cimentati in prove di golf con l'insegnante Giulia Franchini che ha indicato i rudimenti del tipico gioco anglosassone. Il pran-



zo, svoltosi in un clima allegro ed informale, ha visto la premiazione dei tre equipaggi che hanno guidato il percorso rispettando il tempo limite di 1 ora e 5' netti. Dopo il pranzo presso il ristorante del Golf Club di Asiago, la carovana è rientrata a Schio per la consueta sfilata sul "green carpet" nel centro storico di Schio con l'introduzione da parte di Diego Filippi Consigliere Historic Club Schio, che illustrava le caratteristiche dei veicoli inglesi presenti. Le vetture, tutte di grandissimo valore storico e di assoluta rarità, sono state esposte lungo via Capitano Sella, dove un pubblico appassionato e competente, ha potuto ammirarle nello splendore con cui i proprietari conservano con cura e amore le loro creature.





CONSIGLIO DIRETTIVO 2018-2020

Presidente - Alessandro Rossi

Vice Presidente - Carlo Studlick

Segretario Tesoriere / Resp. eventi: Pierangelo Camparmò

Tecnico ASI auto - Michele Zoppi

Tecnico ASI moto ed eventi moto - Massimo Zini

Consiglieri: Gianni Codiferno - Responsabile fiere / logistica / magazzino

Luigi Dal Pozzolo - Responsabile sezione sportiva / giovani

Diego Filippi - Responsabile p. relazioni / eventi culturali / biblioteca

Pietro Bonanno

Segretaria: Sonia Novella

Sito internet: www.historic.it - Facebook: <https://www.facebook.com/eventi.historic>



I vantaggi e le convenzioni con la Tessera Historic

Assicurazione veicoli storici.

Viene riconfermata anche per il 2020 la convenzione con la compagnia assicurativa, che opera nel mercato da più di vent'anni.

L'agenzia mandataria sarà a disposizione per proporvi le migliori soluzioni.

Sarà inoltre presente per una consulenza gratuita, presso la segreteria Historic Club Schio, in via Veneto, 2 **il primo giovedì del mese** dalle ore 15:00 alle 17:00.



Este assicura
Via Principe Umberto, 31
35042 Este (PD)
Telefono e fax 0429 3643
e-mail: melita.esteassicura@gmail.com



Automobile Club Vicenza

Pratiche automobilistiche
ACI Vicenza Tel. 0444 568689

È disponibile in segreteria il nuovo abbigliamento Historic grazie al nostro socio

**Fornaci
Zanrosso**

Convenzioni tessera ASI

Convenzioni con molti hotel
Informazioni sul sito www.asifed.it



**europ
assistance**
Assistenza stradale
Tel.: 800400070



Tel. 011 0883111

FCA
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES
Fiat Chrysler
Automobiles



Alpitour e partner

News revisioni veicoli storici

Veicoli d'interesse storico e collezionistico.
È in approvazione in Senato il CdS che prevede che la revisione venga effettuata ogni quattro anni e non più ogni due. Ricordiamo che per le ante 1960 la revisione in provincia di Vicenza è da effettuare presso la Motorizzazione Civile. In altre regioni questo non avviene. Confidiamo in una prossima futura modifica legislativa.

Scadenza bollo fine anno

- 50% veicoli dai 20 ai 29 anni

Vedi ultima sentenza della Corte Costituzionale in tema di tassa automobilistica (sentenza n. 122/2019). Per ottenere tale riduzione, il veicolo dai 20 ai 29 anni, dev'essere in possesso del CRS. E' necessario che la certificazione, venga trascritta nel libretto di circolazione, entro il mese di scadenza della tassa. Questo servizio viene eseguito da: Motorizzazione costo € 30,00 oppure ACI Vicenza € 45,00 con convenzione Historic Club Schio, oppure presso le agenzie tutto pratiche.

Sessione Omologazione Asi Vicenza

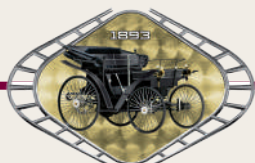


Lo Staff Tecnico ASI alla nostra seduta di omologa del 12 ottobre ad Altavilla Vicentina. Consigliamo ai nostri soci di richiedere in segreteria i moduli per ottenere la "Targa Oro" che attesta la storicità del veicolo e che permette di partecipare ai nostri eventi a calendario ASI.

#NOSMOG - Disposizioni contro l'inquinamento atmosferico - OGGI LIVELLO VERDE

Chi può circolare: Vicenza centro e provincia.

Veicoli d'epoca e di interesse storico e collezionistico così definiti e classificati dal Nuovo Codice della Strada, art. 60 del D.Lgs. n. 285/92, iscritti negli appositi registri tenuti dalle associazioni riconosciute o aderenti alla specifica Federazione Internazionale. I conducenti di detti veicoli dovranno avere idonea documentazione a bordo riferita all'iscrizione o certificazione che comprovi l'appartenenza alle associazioni aderenti alle specifiche Federazioni Internazionali.



14 dicembre, iscriviti alla Cena Sociale Historic!

Historic Club Schio - www.historic.it

36015 Schio (VICENZA) - Casella Postale 156

C.F. 92007370247 - info@historic.it

Bollettino POSTALE C/C num. 000012440368

Bonifico BANCARIO - Codice IBAN:

IT03 Z076 0111 8000 0001 2440 368

Tecnico ASI Sede Schio: Via dell'Industria Pala Campagnola L. Romare
(per consultazione Biblioteca) **Mercoledì** ore 21,00 - 22,30

Segreteria Schio: Tel/Fax 0445 526758 - Via Veneto 2/c - zona industriale
Mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 **Giovedì** dalle 15,00 alle 18,30

Ufficio Vicenza: Tel. 348 6359282 Via E. Fermi 233 al primo piano presso ACI
Automobile Club Vicenza - **Martedì** 9,00 alle 16,00

Ricevi l'invito ai nostri eventi via mail:

Iscriviti alla newsletter nel nostro sito alla pagina:
www.historic.it/newsletter.asp

